

Il Bogliasco affronta il Messina, Frassinetti: “Sono pronta a rientrare anche se devo resettare”

di **Redazione**

28 Gennaio 2016 - 16:32



Bogliasco. La Rari Nantes Bogliasco sarà impegnata in casa, sabato 30 gennaio alle ore 15 alla piscina “Gianni Vassallo” contro il Messina, arbitri Marongiu e Taccini.

In tanti non vedono l’ora di ricominciare, lei, sua altezza serenissima **Teresa Frassinetti**, invece, non ha mai smesso, anzi nel frattempo **ha conquistato una medaglia di bronzo agli Europei di Belgrado.**

Teresa, partiamo dalla medaglia. “Sono felice ma non riesco a dire che sono soddisfatta perché ci dobbiamo ancora qualificare per le Olimpiadi. Sarebbe stato bello l’oro, per il risultato e perché eravamo già in Brasile. Comunque un podio europeo non è mai scontato, vincere una medaglia è sempre una guerra e quindi è giusto dargli il suo valore”.

Cosa è mancato? “In semifinale non abbiamo giocato come sapevamo, capita, e non bisogna trovare per forza un perché. Abbiamo sofferto l’aggressività delle nostre avversarie, ma credetemi, può succedere”

Hai dimostrato ancora una volta il tuo grande valore, riconosciuti da più parti, per noi sua altezza serenissima. “Non può che farmi piacere, ma cambierei volentieri i complimenti per la qualificazione acquisita, oggi sarei più felice”.

Che cosa vi siete dette nel confessionale dello spogliatoio? “Che stiamo crescendo e lo si percepisce a pelle, riconosciamo il nostro valore, ciò non vuol dire che non si possa inciampare. Ma siamo una squadra matura, che sa cosa sta facendo e come lo sta facendo, ripagate di tutti i sacrifici che abbiamo fatto negli anni: una consapevolezza matura”.

E' giusto il podio? “Se è andata così si perché dipende dai risultati. C'è grande equilibrio nelle prime sei squadre: Ungheria, Olanda, Italia, Spagna, Grecia, Russia”.

Ci racconti un dietro le quinte? “Prima della finalissima ci siamo guardate negli occhi e abbiamo ricordato tutti i sacrifici, il lavoro fatto, compreso il 24 dicembre quando eravamo in acqua alle sei del mattino, ci ha fatto bene ricordarlo”

Come è stata l'organizzazione? “Ottima. Albergo e alimentazione, tenendo presente che non eravamo in Italia, sempre vario ed abbondante, a tavola non ho mai avuto problemi”.

Cosa ti è mancato di più? “La pasta al pesto, dovrebbe essere inserita obbligatoriamente nel menu del campione”

Come vi siete lasciate? “Tra meno di un mese ci ritroveremo in collegiale. Ricominciamo tutto daccapo: non ne abbiamo parlato ma siamo tutte consapevoli di aver fatto bene, che avremmo potuto fare ancora meglio e che l'obiettivo è ancora da centrare”.

Con la vittoria dell'Ungheria si è complicato tutto. “Non ho fatto questi pensieri e nemmeno calcoli, l'Olanda è una squadra forte e alla fine ci ritroveremo in un quarto di Finale tosto. Andiamo e giochiamo non si può fare altrimenti, contro tutti, e con la consapevolezza di meritarcì quel posto”.

La dedica. “Ho sempre dedicato le medaglie alla mamma ed al mio fidanzato, questa volta voglio cambiare. E' per Elena Gigli, una presenza fondamentale nel mio percorso, mi ha sempre accompagnato e credo fermamente che non sarei dove sono se non avessi avuto accanto lei”.

Ed ora il campionato. “Sono pronta a rientrare anche se devo resettare. Giochiamo contro il Messina, squadra esperta con ottime individualità, consociamo il loro valore ma questo non vuol dire che il Bogliasco non ce la metterà tutta, che ci proverà dall'inizio alla fine. Entriamo in acqua tranquille, dobbiamo farlo ogni sabato, con la consapevolezza che abbiamo di noi stesse e la voglia di provarci. E poi si gioca alla 'Vassallo' dove c'è un pathos particolare”.

Poi ancora una sosta. “Ho ricevuto due regali, uno da mister Sinatra, sarà per me un fine settimana di vacanza, il secondo dal mio fidanzato che ha preparato una sorpresa, andremo via ma non so ancora dove”.

Sabato ritroverai come avversarie un po' di compagne di Nazionale. “Infatti quando ci siamo salutate ci siamo date appuntamento a Bogliasco”.